

Intervento a nome del gruppo Sinistra Unità al Messaggio sui Preventivi 2024.

Egregio signor Presidente del Consiglio comunale,
signor Sindaco,
signor Vice sindaco,
signora Municipale, signori Municipali,
colleghe e colleghi,

la presentazione dei Preventivi per l'anno 2024 giunge con molto ritardo per motivi diversi: alcuni certamente plausibili, altri meno, ma non credo sia il caso di farne un dramma. Ovvio che da parte nostra, ma credo anche da parte di tutti gli altri gruppi, chiediamo al Municipio, nel futuro, di rispettare i termini imposti dalla LOC per la presentazione dei Messaggi relativi ai Consuntivi e ai Preventivi.

In particolare ci permettiamo sollecitare nuovamente il Municipio affinché si possa disporre di un pre consuntivo e un pre preventivo, come avviene in ambito federale e cantonale.

Il rapporto commissionale, e qui è doveroso un ringraziamento ai due relatori per il lavoro svolto e per la pazienza dimostrata, analizza in maniera approfondita le cifre, per cui non ci sembra opportuno riprendere concetti già sufficientemente chiari.

Succintamente il Preventivo per l'anno corrente presenta un avanzo di 58'000 franchi, spese per 80.4 milioni di franchi e ricavi per 33.9 milioni, quindi con un fabbisogno a copertura della rimanenza di 41.6 milioni. Sono previsti al netto investimenti per 8.4 milioni.

Al proposito è necessario considerare come buona parte di questi investimenti sono già stati decisi o messi in cantiere oppure dettati da leggi ed enti superiori quali quelli in ambito PaLoc.

Il risultato positivo d'esercizio è reso possibile grazie all'utilizzo di 3 milioni di sopravvenienze, uno in più rispetto al Preventivo 2023.

La nostra scelta è quindi quella di soffermarci su alcuni aspetti che contraddistinguono il Preventivo 24.

Va detto che non abbiamo notato criticità particolari se non il ripresentarsi con una certa costanza del disavanzo strutturale che già era stato messo in risalto nel rapporto ai Consuntivi 2022 e che si attesta a cifre comprese fra i 700'000 e il milione di franchi, ciò che comporta un utilizzo cospicuo delle sopravvenienze d'imposta.

Considerando che si potrebbe affermare come questo Preventivo sia quasi un copia-incolla del precedente, non possiamo non dirvi preoccupati per l'evoluzione demografica che denota una leggera flessione di 60 unità, dopo un paio di anni di crescita.

Spicca la diminuzione del numero di domiciliati e l'aumento delle residenze secondarie.

Ci si chiede se questi due aspetti possano portare, da soli, a una diminuzione del gettito fiscale preventivato per il 2024 di 720'000.- franchi rispetto a quanto preventivato nel 2023.

Sulla questione residenze secondarie ci siamo più volte espressi e rimaniamo dell'opinione che non contribuiscono ad aumentare il gettito fiscale, che ormai è riconosciuto da quasi tutti come stagnante, e nemmeno portano un grande indotto.

Per Locarno sarebbe importante riuscire a portare, oltre agli auspicati buoni contribuenti, giovani famiglie lavorando per migliorare l'offerta dei servizi che permettano di meglio conciliare il lavoro con la famiglia, offrire spazi di co-working e di telelavoro, favorire luoghi di scambio e di incontro,

prevedere degli investimenti atti a creare posti di lavoro di qualità e ad alto valore aggiunto, favorire la costruzione di appartamenti di 4/5 locali che lo studio Garlandini ha dichiarato essere sottorappresentati e, infine, ma non da ultimo, garantire una buona qualità di vita.

Un altro dato di fatto è la mancanza, in questa legislatura che sta ormai volgendo al termine, di un Piano Finanziario e delle opere approfondite e confidiamo che l'elaborazione di quello nuovo possa essere pubblicato entro la fine del corrente anno e discusso in questa sede nel corso del 2025, per poter finalmente disporre di uno strumento che possa permettere una più ampia visione degli investimenti.

Un discorso a parte merita l'evoluzione del capitale proprio, che è aumentato di molto raggiungendo la cifra di 37.3 milioni di franchi, ma è altrettanto vero che questo risultato è frutto principalmente della rivalutazione dei beni patrimoniali in linea con il nuovo modello contabile MCA2; all'atto pratico invece per ammortizzare i disavanzi abbiamo a disposizione circa 5 milioni.

La Commissione della Gestione ha fatto suoi tre emendamenti che il nostro gruppo sosterrà con convinzione: il primo va ad aiutare una società sportiva, la Nuoto Sport Locarno, che sta vivendo un momento di vera gloria, ma che è confrontata con la decisione politica adottata a suo tempo e che l'ha costretta a spostare tutte le sue attività al Centro sportivo di Tenero, il che, oltre che rappresentare una disparità di trattamento rispetto alle altre società sportive di Locarno che possono beneficiare gratuitamente delle infrastrutture messe loro a disposizione, comporta tutta una serie di deficit strutturali di circa 40'000.- franchi annui per poter usufruire degli spazi d'acqua necessari alla sua attività.

Gli altri due emendamenti riguardano uno un aumento di posti a disposizione per gli apprendisti e quindi va in favore della formazione dei giovani e l'altro un intervento che possa coprire parzialmente la non concessione integrale del carovita ai nostri dipendenti.

Attualmente ci sono 16 apprendisti/stagisti attivi nei vari settori e l'aumento di 4 unità è sicuramente sopportabile considerando che i costi derivanti dalla loro formazione, compresi gli stipendi del personale formativo, è attualmente di poco meno di 200'000.- franchi.

Non aderire a questa proposta o procrastinandola al 2025 significa non riconoscere l'importanza che la formazione degli apprendisti riveste per l'economia del nostro Cantone senza contare la responsabilità delle pubbliche amministrazioni nel mettere a disposizione il maggior numero di posti di apprendista possibile per soddisfare i bisogni delle attuali generazioni di giovani.

Diversi i motivi che devono spingere le aziende pubbliche e private a formare apprendisti: anzitutto il fatto che il contributo delle persone in formazione, secondo uno studio dell'università di Berna, supera i costi a loro connessi.

Chi forma i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro dà un'immagine positiva verso l'esterno oltre che la competenza interna.

Per poter disporre in futuro di professionisti qualificati è necessario investire nella formazione di base: le persone in formazione oggi saranno i professionisti di domani.

Infine la formazione e la formazione continua sono un vantaggio per tutti: per le imprese e soprattutto per i collaboratori che possono consolidare le proprie capacità e aumentare le proprie prospettive di carriera.

Formare apprendisti rappresenta un investimento per la collettività. Ecco perché vi invitiamo, care colleghe e cari colleghi, a voler sostenere questo emendamento, che se dovesse causare dei costi supplementari sicuramente non insostenibili, saranno certamente accettati, anzi direi ben accetti.

Ma oltre agli apprendisti, anche i nostri dipendenti rappresentano una fonte indispensabile al funzionamento dell'amministrazione in generale.

È sicuramente giusto insistere su una sempre migliore professionalità, ma è altrettanto giusto concedere una certa riconoscenza.

Il nostro Municipio, sul modello della Confederazione, ha concesso a tutti i dipendenti di un caro vita parziale dell'1%, che però, per le classi di stipendio più basse risulta insufficiente a mitigare la diminuzione del potere d'acquisto e soprattutto agli aumenti legati ai premi casse malati, agli affitti, all'energia elettrica, ai generi di prima necessità.

Nel mese di febbraio del corrente anno l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dello 0.6% rispetto al mese precedente e il rincaro, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, è aumentato dell'1.2%.

Questi aumenti arrischiano fortemente di vanificare l'effetto della concessione del caro vita, da qui la richiesta, seguendo quanto fatto dalla Confederazione, di concedere con la fine del corrente mese, un bonus una tantum di 500.- franchi per i dipendenti delle classi salariale da 1 a 7.

Non si tratta di un premio, ma semplicemente di riconoscere qualche cosa in più che potrà aiutare a coprire, almeno parzialmente, gli aumenti legati, ad esempio, ai generi alimentari e ai generi di prima necessità.

Un solo esempio: nel 2024 i costi dell'assicurazione malattia sono aumentati del 10%. Per una famiglia con due bambini ciò si traduce in un aumento medio di 1'000 franchi annui e oltre.

Si può quindi ben capire come il costante aumento del costo della vita colpisce soprattutto i bassi salari, con gravi conseguenze sul loro potere di acquisto.

La Commissione della Gestione si è dimostrata particolarmente sensibile ragion per cui vi chiede di sostenere l'emendamento nonostante il parere negativo del Municipio: un segno tangibile di solidarietà con i nostri dipendenti che più di altri patiscono il perdurare dell'inflazione.

Ha fatto molto scalpore il caso Palacinema, sul quale la Commissione della Gestione ha ricevuto ampie informazioni in occasione dell'incontro con i nostri rappresentanti in seno al CDA, il Sindaco Scherrer e la signora Municipale Nancy Lunghi, accompagnati dal Segretario comunale avvocato Marco Gerosa.

Da parte nostra non possiamo non auspicare che il contenzioso con la Enjoyarena SA possa risolversi nel migliore dei modi.

Più in generale riteniamo che gli aspetti legati agli eventi culturali vadano favoriti e con piacere apprendiamo dal Preventivo che l'obiettivo dei Servizi culturali è quello di proporre una programmazione di qualità, che sappia valorizzare al meglio il ricco patrimonio culturale del nostro territorio, coinvolgendo un numero maggiore di pubblico e impegnandosi anche con una ricerca di fondi presso altri enti pubblici e privati.

Non dobbiamo dimenticare che la cultura per Locarno (e non solo) rappresenta un importante motore di benessere sociale ed economico. Attraverso la cultura è possibile favorire lo spirito di comunità e grazie al suo patrimonio culturale, pensiamo in particolare al settore audiovisivo, ma non solo, Locarno può e deve puntare a diventare il polo culturale del Cantone. Un'occasione che permetterebbe alla città di offrire luoghi di formazione e posti di lavoro di qualità e che interessano anche le generazioni più giovani, cercando così di fermare l'esodo di giovani e famiglie che connota fortemente il nostro cantone e la nostra regione.

Una città senza cultura è una città morta, un'amministrazione e i suoi rappresentanti che non valorizzano la cultura, non hanno a cuore la crescita della comunità.

È con questi ultimi pensieri che, pur con qualche preoccupazione, porto l'adesione del gruppo della Sinistra Unita al Preventivo 2024.